

Conforama taglia, protesta a Vergiate

VERGIATE - (e.spa.) I lavoratori di Conforama alzano la voce contro i piani di riorganizzazione aziendale. Ieri, i dipendenti del punto vendita e quelli degli uffici di Vergiate sono scesi in strada per protestare contro le intenzioni della direzione aziendale di trasferire la sede operativa di Emmezeta a Milano.

Lo stesso trattamento che, nel 2013, coinvolse i lavoratori della sede amministrativa di Conforama, trasferiti anch'essi a Milano, con il licenziamento di 40 lavoratori. E infatti all'orizzonte non ci sono soltanto traslo-

chi di uffici. Il management ha anche annunciato ai rappresentanti sindacali la necessità di procedere al licenziamento di trenta persone.

«Il presidio di oggi è un forte segnale di protesta che Conforama Italia non può ignorare - commenta Simona Menegale della Fisascat Cisl Varese-Como -. Ad oggi non sono stati presentati dati sufficienti a poter individuare eventuali soluzioni alternative che non comportino tagli a livello occupazionale, o che affrontino seriamente il tema degli incentivi all'esodo che possano accompagnare i

lavoratori nella ricerca di soluzioni occupazionali esterne a Conforama».

Il piano di razionalizzazione dei costi, dunque, secondo le organizzazioni sindacali, è profondamente discutibile in termini di effettivo risparmio e maggior efficienza. Le ripercussioni sarebbero pesanti anche per il personale oggi impiegato a Vergiate, composto per lo più da donne con figli piccoli e residenti nel Varesotto. Cresce dunque l'attesa per la ripresa della trattativa con l'azienda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

